

Codice DB0710

D.D. 4 gennaio 2013, n. 3

Occupazione ed imposizione servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore di Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili necessari per costruzione nuovo metanodotto "Allacciamento Monge & C S.p.A. - DN 150 (6'') - 75 bar", localizzato nei Comuni di Savigliano (CN) e Monasterolo di Savigliano (CN). Richiesta determinazione indennita' definitive di occupazione ed asservimento.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

ART. 1

Di richiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo la determinazione delle indennità definitive di occupazione e di asservimento degli immobili siti nei Comuni di Savigliano (CN) e Monasterolo di Savigliano (CN), meglio descritti nell'allegato piano particellare, che forma parte integrante del presente provvedimento, per i quali vi è stato il rifiuto espresso o tacito dell'indennizzo di natura provvisoria.

Si fa presente che, secondo la lettera della L.R. 18.02.2002 n. 5 e l'orientamento giurisprudenziale prevalente, le indennità di occupazione e servitù devono essere determinate per ogni singolo terreno elencato nel piano particellare sopraccitato, sotto forma di importo complessivo riferito alla superficie interessata, non essendo sufficiente enunciare i criteri generali di calcolo.

Si fa inoltre presente che le determinazioni in merito ad eventuali danni subiti da privati durante l'esecuzione dei lavori così come la diminuzione di valore delle loro proprietà, rientra nelle competenze della Commissione Provinciale Espropriazioni ai sensi dell' art. 1 comma 2 lett. D) della L.R. n. 5/2002.

Si rammenta che le decisioni circa le osservazioni che non riguardavano le indennità offerte da S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., sono già contenute nel proprio provvedimento n. 396/2012 citato in premessa e che il presente provvedimento nulla dispone al riguardo.

ART. 2

Di inviare alla Commissione Provinciale Espropri di Cuneo, per le valutazioni di competenza:

1. copia del proprio provvedimento n. 396/2012 di occupazione ed asservimento ex artt. 22 bis e 52 octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i., citato in premessa;
2. copia degli stati di consistenza degli immobili e dei verbali di immissione nel possesso relativi agli immobili descritti nel piano particellare di cui al precedente art. 1.
3. copia delle osservazioni inviate a Questa Struttura nel mese di Dicembre 2011 dalle Ditte sotto elencate, tutte in premessa generalizzate, riguardanti, tra l'altro, le indennità offerte da SNAM Rete Gas S.p.A.:

- Sig. Edoardo Balbo di Vinadio Frutteri di Costigliole di Torino, nonché la Società “Sviluppo Agricolo di Frutteri di Costigliole Giustina & C. s.n.c.” di Torino;

- Sig.ri Barberis Giorgio, Barberis Paola e Fontana Paola in Barberis, di Torino;

- Società “Carpegna s.s.”, di Torino

4. copia delle deduzioni di SNAM Rete Gas S.p.A. di cui alla nota di risposta n. 212 in data 27.02.2012.

5. copia delle note, inviate a questa Struttura ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., con le quali le Ditte sotto elencate, tutte in premessa generalizzate, hanno ribadito le proprie osservazioni di cui al precedente punto 3), con particolare riferimento all’inadeguatezza delle indennità offerte da SNAM:

- Sig. ri Barberis Giorgio, Barberis Paola e Fontana Paola in Barberis , di Torino, datata 26.10.2012;

- Società “Carpegna s.s.”, di Torino, datata 26.10.2012.

ART.3

La Commissione Provinciale Espropri di Cuneo potrà richiedere direttamente a Snam Rete Gas S.p.A., al Comune interessato, al Settore regionale Politiche Energetiche, nonché ad altre strutture regionali ed altri Enti Pubblici, tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per la determinazione delle indennità di cui all’ art. 1.

Al fine di agevolare le operazioni di rideterminazione, Snam Rete Gas S.p.A. dovrà inviare alla C.P.E. di Cuneo copia del piano particellare di cui al precedente art. 1 su adeguato supporto informatico.

ART.4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’ art. 5 della L.R. n. 22/2010.

ART.5

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine stabilito dagli artt. 29 e 119 comma 2 del D. Lgs. vo 02.07.2010 n. 104. E’ possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

Le eventuali controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità di asservimento ed occupazione rientrano nella competenza della Corte d’Appello di Torino , come disposto dall’ art. 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. vo 01.09.2011 n. 150.

Il Dirigente
Marco Piletta